PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30.12.2010 N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-POLITICI.

SETTORE CONCORSUALE 12/E4 – DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/14 – DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA, CODICE CONCORSO 4255

VERBALE N. 1 (Criteri di valutazione)

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 12/E4 – Diritto dell'Unione europea, settore scientifico-disciplinare IUS/14 – Diritto dell'Unione europea, presso il Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici, composta dai

Prof. Davide Diverio, dell'Università degli Studi di Milano,

Prof. Andrea Santini, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano,

Prof. ssa Eleanor Spaventa, dell'Università degli Studi "L. Bocconi" di Milano,

si riunisce al completo per via telematica il giorno 15 maggio 2020, alle ore 15.00, per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona della Prof. ssa Eleanor Spaventa e del Segretario nella persona del Prof. Davide Diverio.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano tre candidati.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del decreto rettorale con il quale è stata indetta la procedura selettiva indicata in epigrafe e del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato emanato dall'Università degli Studi di Milano e dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La Commissione, come previsto dal bando di indizione della selezione, dovrà concludere i lavori entro 3 mesi dalla data del decreto di nomina.

La Commissione, in base a quanto stabilito dal bando di selezione, passa quindi a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei candidati, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. 25.5.2011 n. 243 di

seguito elencati:

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione valuta altresì ogni altro titolo o attestato non esplicitamente richiesto per l'ammissione alla selezione.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti d), e), g) e j).

Valutazione delle pubblicazioni

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1. quando risulti espressamente indicato;
- 2. quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3. coerenza con il resto dell'attività scientifica.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

Monografie (con ISBN); articoli su libro (con ISBN); articoli su riviste (con ISSN); proceedings pubblicati (con ISBN); edizioni critiche/commentate e curatele (con ISBN).

Nel valutare le pubblicazioni, considerata la loro estraneità al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, la Commissione giudicatrice non si avvarrà dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento ai periodi di maternità e alle funzioni genitoriali.

Considerato che il numero di candidati è inferiore a 6 e pertanto non è necessaria la valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, la Commissione, come previsto dal bando, ammette tutti i candidati alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, è accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera (lingua inglese) indicata nel bando.

La Commissione, dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni, procederà ad assegnare ai titoli, a ciascuna pubblicazione e alla consistenza complessiva della produzione scientifica, all'intensità e alla continuità temporale della stessa, un punteggio, come previsto dal bando di indizione della selezione.

Ai titoli verranno attribuiti fino a un massimo di punti 30, così ripartiti:

Titolo di dottore di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero	fino a un massimo [sep]di punti 8
attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero,	fino a un massimo sep di punti 5
in relazione alla durata	
attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani	fino a un massimo[sep]di punti 4
o stranieri (es. assegnista, ecc.)	
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca	fino a un massimo [sep]di punti 5
nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	
attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	fino a un massimo [1] di punti 4
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali	fino a un massimo [1] di punti 2
per attività di ricerca	
altri titoli (es. master universitario di II livello, scuole di	fino a un massimo [i] di punti 2
specializzazione, corsi di perfezionamento)	

Alle pubblicazioni verranno attribuiti fino a un massimo di punti 60, così ripartiti:

PUBBLICAZIONI

Monografia	per ciascuna, fino a un massimo ser di punti 15
saggio/contributo inserito in libri/opere collettanee	per ciascuno, fino a un massimo ser di punti 5
articolo su rivista di Fascia A dell'area 12	per ciascuno, fino a un massimo seridi punti 10
articolo su rivista scientifica dell'area 12	per ciascuno, fino a un massimo [sep]di punti 5
proceeding pubblicato/articolo su rivista non classificata fra le riviste scientifiche dell'area 12	per ciascuno, fino a un massimo sepidi punti 3
edizione critica/commentata o curatela	per ciascuna, fino a un massimo sep di punti 2
tesi di dottorato	fino a un massimo di 2 punti

Alla consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati e all'intensità e alla continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento ai periodi di maternità e alle funzioni genitoriali) verranno attribuiti **fino a un massimo di punti 10**.

Al termine, la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, si esprimerà a maggioranza proponendo il nominativo per la chiamata.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 5 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 26 maggio 2020, alle ore 14.00, per via telematica: esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.
- il giorno 24 giugno 2020, alle ore 10.00, presso il Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici dell'Università degli Studi di Milano: discussione dei titoli e delle pubblicazioni e accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo <u>valcomp@unimi.it</u> al Responsabile del Procedimento dott. Ferdinando Lacanna per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 16.30

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. ssa Eleanor Spaventa (Presidente)

Prof. Andrea Santini

Prof. Davide Diverio (segretario)